

LEZIONE N° 27/10/2021

TEORIA DUALITÀ

SI CONSIDERI UN PROBLEMA DI PROGRAMMAZIONE LINEARE IN FORMA STANDARO, DETTO PROBLEMA PRIMALE

$$\begin{cases} \min & c^T x \\ \text{s.t.} & Ax = b \\ & x \geq 0 \end{cases} \quad \begin{array}{l} c \in \mathbb{R}^n; A \in \mathbb{R}^{m \times n}; \\ b \in \mathbb{R}^m \end{array}$$

SI SCEGLIA ORA UNA SOLUZIONE $\bar{x} \in S(P)$, E QUINDI APPARTENENDO ALLA REGIONE AMMISIBILE DEL P.

SOPRA RIPORTATO, SI PUÒ AFFERMARE $A\bar{x} = b$ E $\bar{x} \geq 0$. DIACO ORA UNA RAPPRESENTAZIONE DELLA FUNZIONE OBIETTIVO DEL PROBLEMA $c^T \bar{x}$.

IDENTIFICANDO UN VETTORE $y \in \mathbb{R}^m$ POSSO DIRE CHE:

$$c^T \bar{x} = c^T \bar{x} + \underbrace{(b - A\bar{x})^T y}_{\text{QUESTA EQUAZIONE VALE PERCHÉ } (b - A\bar{x}) \text{ È UN VETTORE}} \quad \text{NULLO}$$

$$= c^T \bar{x} + b^T y - \bar{x}^T A^T y \quad \text{SI NOTI CHE } \bar{x}^T A^T y = (A^T y)^T \bar{x}$$

$$= c^T \bar{x} + b^T y - (A^T y)^T \bar{x} \quad \text{RACCORCIANDO A FATTORE COMUNE E OTTENIAMO}$$

$$= b^T y + (c - A^T y)^T \bar{x}$$

OHA TALI PASSAGGI SONO VALIDI PER UN QUALESiasi VETTORE $y \in \mathbb{R}^m$ E QUINDI POSSO VINCOLARE.

ULTERIORAMENTE TALE VARIABILE (DAL GENERICO AL PARTICOLARE) IN X DO TALE DA OTTENERE $A^T y \leq c$.

SE TALE PROPRIETÀ VIENE SODDISFATTA ALLORA $c - A^T y \geq 0$ E QUINDI IL PRODOTTO $(c - A^T y)^T \bar{x} \geq 0$.

HA ALLORA

$$c^T \bar{x} = b^T y + \underbrace{(c - A^T y)^T \bar{x}}_{\geq 0} \quad \begin{array}{l} \text{STO SOTTRAENDO UNA QUANTITÀ MAGGIORE O} \\ \text{EGUALE A 0} \end{array}$$

$$c^T \bar{x} \geq b^T y \quad \forall y \in \mathbb{R}^m: c - A^T y \geq 0$$

QUINDI RICERCANO IL MASSIMO DI $b^T y$ TRA TUTTI I VETTORI IN \mathbb{R}^m CHE SODDISFANO

$c - A^T y \geq 0$ OTTENIAMO UN LOWER BOUND PER L'OTTIMO DI (P) . LA RICERCA VIENE EFFETTUATA

DA UN PROBLEMA DI PROGRAMMAZIONE CHE PRENDE IL NOME DI PROBLEMA DI DUALITÀ (D)

$$(D) \quad \begin{cases} \max & b^T y \\ \text{s.t.} & A^T y \leq c \end{cases}$$

CHE PRESENTA m VARIABILI (UNA PER OGNI VINCOLO IN (P))

I COEFF. DELLA F.O. DI (D) SONO I TERMINI NOTI DI (P)

(D) HA n VINCOLI, UNO PER OGNI VARIABILE IN (P)

IL GENERICO J-ESIMO VINCOLO È DELLA FORMA $A_j^T y \leq c_j$

DUALE DI UN PROBLEMA NON IN FORMA STANDARD. [VINCOLO \geq]

SUPPONIAMO CHE (P) SODDISFI TUTTE LE CONDIZIONI DELLA FORMA STANDARD TRAMME UNA, IL VINCOLO i-ESIMO È DI DISEGUAGLIANZA:

$$a_i^T x \geq b_i$$

INTRODUCIAMO QUINDI UNA VARIABILE DI SURPLUS s_i PER PASSARE ALLA FORMA STANDARD.

$$a_i^T x - s_i = b_i \quad s_i \geq 0$$

QUINDI SI AVRANNO UNA SERIE DI VINCOLI DEL TIPO

$$\begin{array}{l} a_1^T x = b_1 \\ \vdots \\ a_i^T x - s_i = b_i \\ \vdots \\ a_m^T x = b_m \end{array}$$

QUINDI LA MATEMATICA ASSOCIATA ALLA FORMA STANDARD SARÀ DATA DALLA MATEMATICA A PIÙ IL VETTORE $-\hat{e}_i^T (s_i)$ CHE È UN VETTORE DI SOLI ZERI E UN -1 IN POSIZIONE i-ESIMA

$$(A \vdots -\hat{e}_i^T) \quad \text{OVE } -\hat{e}_i^T = \begin{bmatrix} 0 \\ \vdots \\ -1 \\ \vdots \\ 0 \end{bmatrix}$$

$$(P_{FS}) \left\{ \begin{array}{l} \min c^T x + 0 s_i \\ (A \vdots -\hat{e}_i^T) \begin{pmatrix} x \\ s_i \end{pmatrix} = b \\ x \geq 0 \quad s_i \geq 0 \end{array} \right.$$

$$(D) \left\{ \begin{array}{l} \max b^T y \\ \begin{bmatrix} A^T \\ \hat{e}_i^T \end{bmatrix} y \leq \begin{bmatrix} c \\ 0 \end{bmatrix} \end{array} \right. \rightarrow \left\{ \begin{array}{l} \max b^T y \\ A^T y \leq c \\ -\hat{e}_i^T y \leq 0 \end{array} \right. \xrightarrow{\text{IDENTIFICA LA i-ESIMA RIGA } [-y_i]}$$

SVILUOPPANDO SI OTTIENE ↓

NOTA: $[A_i \vdash -\hat{e}_i^T]^T = \begin{bmatrix} A^T \\ \vdots \\ -\hat{e}_i^T \end{bmatrix}$

$$(D) \left\{ \begin{array}{l} \max b^T y \\ A^T y \leq c \\ y_i \geq 0 \end{array} \right.$$

TALE RISULTATO CI DICE CHE DA UN PROBLEMA DI PARTENZA IN CUI COMPARIVA UN VINCOLO DI MAGGIORE UGUALE, TALE VINCOLO GENERA ATTRAVERSO LE RELAZIONI DI DUALITÀ UN VINCOLO SUL SEGNO DELL' i-ESIMA VARIABILE DUALE.

[VINCOLO \leq] SI EFFETTUANO PASSAGGI SIMMETRICI AL CASO PRECEDENTE E SI OTTIENE

$$\left\{ \begin{array}{l} \max b^T y \\ A^T y \leq c \\ y_i \leq 0 \end{array} \right.$$

[VARIABILE NON VINCOLATA IN SEGNO]

NEL CASO IN CUI SI ABBIA UNA VARIABILE NON VINCOLATA IN SEGNO x_j , QUEST'ULTIMA VIENE SOSTITUITA CON LA DIFFERENZA DI DUE VARIABILI POSITIVE $x_j = x_j^+ - x_j^-$ ($x_j^+ \geq 0, x_j^- \geq 0$), LE NUOVE VARIABILI COMPARIRANNO NELLA FUNZIONE OBIETTIVO CON COSTI c_j E $-c_j$ AL POSTO DI c_j CON COLONNE DI COEFFICIENTI A_j E $-A_j$ AL POSTO DI A_j .

PER OTTENERE IL PROBLEMA DUALE LA MATEMATICA VA TRASPOSTA:

$$(\vdots : A_j - A_j : \vdots)^T = \begin{pmatrix} \dots \\ A_j \\ -A_j \\ \dots \end{pmatrix} \xrightarrow{\text{MOLTIPLICHIAMO PER } y \text{ E TALE QUANTITA DEVE ESSERE MINORE OGGIUA DEL SETTORE DEI COSTI DEL PRIMALE}} \begin{pmatrix} \dots \\ A_j \\ -A_j \\ \dots \end{pmatrix} y \leq \begin{pmatrix} c_1 \\ \vdots \\ c_j \\ \vdots \\ -c_j \\ \vdots \\ c_n \end{pmatrix}$$

LE COMPONENTI SDOPPIATE IN MANIERA ESPlicita SONO RISPETTIVAMENTE $A_j^T y \leq c_j$ $-A_j^T y \leq -c_j$

QUINDI CORRISPONDE IL SEGUENTE VINCULO DI EGUALIANZA $A_j^T y = c_j$

IN GENERALE

(P)

VINCOLO DI DISEGUAGLIANZA

(D)

VARIABILE VINCOLATA IN SEGNO

VARIABILE LIBERA IN SEGNO \rightarrow VINCOLO DI UGUALIANZA

COPPIA PRIMALE - DUALE

DEFINIAMO LA COPPIA DI PROBLEMI PRIMALE DUALE SIMMETRICA:

$$(P) \left\{ \begin{array}{l} \min c^T x \\ Ax \geq b \\ x \geq 0 \end{array} \right.$$

$$(D) \left\{ \begin{array}{l} \max b^T y \\ A^T y \leq c \\ y \geq 0 \end{array} \right.$$

PERÒ È NOTO CHE IN UN PROBLEMA IN FORMA STANDARD ABBIANO DEI VINCULI DEL TIPO DI UGUALIANZA, MA QUESTO NON È UN PROBLEMA, UN'UGUALIANZA PUÒ ESSERE DESCRISSA INFATI, TRAMITE UNA COPPIA

DI DISEGUAGLIANZE:

$$(M) \quad Ax \geq b ; \quad -Ax \geq -b$$

INDI CHIAMO CON $u \in \mathbb{R}^m$ E $v \in \mathbb{R}^m$ I VETTORI DI VARIABILI DUALI CORRISPONDENTI AI DUE GRUPPI

DI DISEGUAGLIANZA E IL PROBLEMA DUALE DIVENTA

$$(D) \left\{ \begin{array}{l} \max b^T u - b^T v \\ A^T u - A^T v \leq c \\ u \geq 0 \\ v \geq 0 \end{array} \right. \Leftrightarrow \left\{ \begin{array}{l} \max b^T(u-v) \\ A^T(u-v) \leq c \\ u \geq 0 \\ v \geq 0 \end{array} \right.$$

POSTO $y = u - v$, IL VETTORE y È LIBERO IN SEGNO, E IL PROBLEMA DUALE OTTENUTO COINCIDE CON IL DUALE DELLA FORMA STANDARD, QUINDI A OGNI VINCOLO DI UGUAGLIANZA IN (P) CORRISPONDE UNA VARIABILE NON VINCOLATA IN SEGNO IN (D)

PROPOSIZIONE

PER OGNI COPPIA DI PROBLEMI PRIMALE-DUALE, IL DUALE DEL PROBLEMA DUALE È IL PROBLEMA PRIMALE

DI MOSTRAZIONE

Dimostrazione

Consideriamo la coppia primale-duale simmetrica, e costruiamo il duale di (D). Portiamo (D) nella forma di problema di minimo con vincoli di \geq .

$$(D) \left\{ \begin{array}{l} \max b^T y \\ A^T y \leq c \\ y \geq 0 \end{array} \right. \iff \left\{ \begin{array}{l} \min -b^T y \\ -A^T y \geq -c \\ y \geq 0 \end{array} \right.$$

Indichiamo con x il vettore delle variabili duali ed applicando la definizione di duale simmetrico, otteniamo:

$$(D(D)) \left\{ \begin{array}{l} \max -c^T x \\ -Ax \leq -b \\ x \geq 0 \end{array} \right. \iff \left\{ \begin{array}{l} \min c^T x \\ Ax \geq b \\ x \geq 0 \end{array} \right. \iff (P)$$

Quindi ogni coppia di problemi di PL di cui l'uno sia il duale dell'altro, è possibile parlare di **coppia di problemi duali**.

RECAP RELAZIONE PRIMALE - DUALE

Indichiamo con

- I l'insieme degli indici dei vincoli di eguaglianza
- J l'insieme degli indici dei vincoli di diseguaglianza (\geq)
- M l'insieme degli indici delle variabili libere
- N l'insieme degli indici delle variabili vincolate (≥ 0)

	Primale → Duale	← Duale Primale	
Obiettivo	\min	\max	Obiettivo
Vincoli	$= b_i, i \in I$	$y_i, i \in I$, libere	Variabili
	$\geq b_i, i \in J$	$y_i, i \in J, y_i \geq 0$	
Variabili	$x_j \geq 0, j \in N$	$\leq c_j, j \in N$	Vincoli
	$x_j, j \in M$, libere	$= c_j, j \in M$	

ESEMPI...